

tura i materiali fertilizzanti fabbricati in Toscana, stia per verificarsi una paralisi nella produzione con l'inevitabile immediato danno per gli operai delle miniere toscane che rimarrebbero a migliaia disoccupati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*),

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se intenda presentare alla discussione del Parlamento, prima delle ferie natalizie, il disegno di legge per l'estensione ai dipendenti degli Enti locali della seconda indennità caroviveri, già concessa fino dal giugno scorso ai dipendenti dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Garosi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se, in omaggio alle disposizioni per le quali la documentazione per le domande di risarcimento danni sono esenti da ogni tassa di registro e di bollo, non ravvisino doveroso esonerare dalla tassa di quietanza i pagamenti che lo Stato effettua a tale titolo quale debitore - e ciò specialmente in presenza degli enormi aumenti che, su detta tassa di quietanza, si praticano dal primo settembre in applicazione delle recenti disposizioni; e per conoscere se, in conseguenza, non ritengano di ordinare la restituzione delle tasse percepite fino ad ora dal primo di settembre. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se e quali provvedimenti ritiene di prendere per far funzionare le Preture di Maniago, dove mancano il titolare, il vice-cancelliere e l'ufficiale giudiziario; e di Spilimbergo dove manca l'aggiunto di cancelleria e dove l'arretrato in penale e civile è enorme e sono a migliaia i concordati per danni di guerra che attendono l'omologazione, così come in quello di Maniago. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e di agricoltura, per sapere se non reputino necessario, nell'in-

teresse dell'agricoltura e specialmente della produzione cerealicola, accordare una forte diminuzione di tassa alle automobili adibite dai direttori di aziende agricole per recarsi sui luoghi di produzione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Falbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se sia a cognizione di una denuncia sporta alla Regia Procura del Re di Genova, dal ragioniere Debernardi Francesco contro la Società anonima Cassa navale di assicurazioni sedente in piazza Campetto, n. 2, piano 2°, Genova, per frode continuata ai danni dell'erario dello Stato per l'ammontare complessivo di circa due milioni di lire. »

« Se conosca le ragioni per le quali la detta Regia Procura emise ordinanza di proscioglimento senza interrogare i testi di accusa nè procedere ad alcuna inchiesta o verifica di sorta. »

« Se infine non creda doveroso procedere ad una rigorosa inchiesta ministeriale allo scopo di recuperare all'erario l'ingente somma frodata e punire in maniera esemplare i trivellatori della finanza del nostro paese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Binotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda doveroso invitare la Società Tramvie Genovesi a corrispondere immediatamente la indennità di licenziamento stabilita in lire 225 e le somme dovute per gli arretrati degli aumenti conseguiti durante l'anno 1919 alle ex-bigliettarie, richiamando con ciò detta Società a voler compiere i propri obblighi verso il personale dipendente con la stessa premura e sollecitudine che adotta nell'applicare ai cittadini genovesi tutti i balzelli che il Governo permette di applicare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Binotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato abbia rinnovato il contratto di appalto dei lavori inerenti allo scalo merci della stazione di Rivarolo Ligure con gli eredi dell'antico appaltatore fu Perino Camillo anzichè con la Coopera-